

# *La scatola dei sorrisi*

*Il giornalino della RSA di Botticino*

*Periodico N.2 - Giugno 2024*

# Sommario

<b>Introduzione</b> .....	<b>2</b>
<b>Momenti di socializzazione</b> .....	<b>3</b>
I giochi cognitivi di gruppo.....	3
Gli scatti del mese.....	5
Il rosario.....	6
<b>Feste ed eventi</b> .....	<b>7</b>
Spettacolo della scuola di danza.....	7
Presentazione libro della scuola Don Orione .....	9
<b>Gocce di memoria</b> .....	<b>11</b>
Un ricordo di mamma e papà .....	11
<b>L'angolo letterario</b> .....	<b>14</b>
Proverbi e modi di dire bresciani .....	14
Poesia dei mesi .....	15
Curiosità: da dove derivano i nomi dei mesi.....	16
<b>I consigli degli esperti</b> .....	<b>18</b>
<b>Compleanni del mese</b> .....	<b>19</b>
<b>News</b> .....	<b>21</b>

# Introduzione

Cari lettori,

vorremmo esprimere la nostra più sincera gratitudine per gli apprezzamenti che ci avete riservato riguardo al nostro giornalino. Il vostro sostegno e i vostri feedback positivi sono per noi fonte di grande motivazione e orgoglio. Continuare a offrirvi contenuti di qualità è il nostro impegno costante, e sapere che il nostro impegno è apprezzato ci spinge a fare sempre meglio. Grazie di cuore a tutti voi per la vostra fiducia e il vostro affetto.

Buona lettura!!!

Le Educatrici

*Bruni Ingrid Tira Francesca*

# Momenti di socializzazione

## *I giochi cognitivi di gruppo*

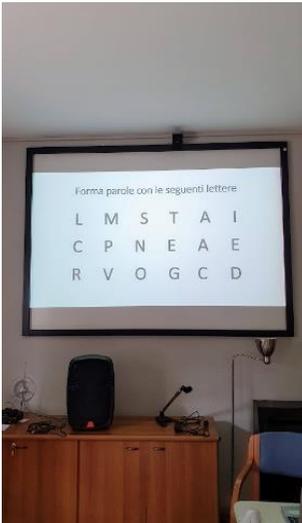
L'esercizio cognitivo è fondamentale per mantenere la mente attiva e sana, tanto quanto l'esercizio fisico lo è per il corpo. Così come la ginnastica rinforza i



muscoli e migliora la forma fisica, l'allenamento mentale stimola il cervello, migliorando le capacità cognitive e la memoria.

Integrare regolarmente esercizi mentali nella propria routine quotidiana è quindi essenziale per mantenere una mente vivace e reattiva nel tempo.

Ogni martedì pomeriggio proponiamo ai nostri ospiti un'attività molto utile per mantenere in allenamento la loro memoria e mettersi in gioco.



Sullo schermo nel salone principale al piano terra vengono proiettati esercizi di stimolazione cognitiva e logico-deduttiva somministrati al gruppo: riconoscimento di immagini, forme, colori, numeri, lettere; completamento di frasi e parole, proverbi e metafore; associazione

immagine-parola; risoluzione di indovinelli e cruciverba; calcoli matematici; riordinare i numeri in ordine crescente o decrescente; elencare i contrari e i sinonimi; porre domande di cultura generale di diverso grado di difficoltà; trovare parole che inizino o finiscano con determinate lettere o gruppi di lettere; raggruppamento di nomi appartenenti alla medesima categoria; riconoscimento di somiglianze e differenze nelle immagini etc...



## *Gli scatti del mese*



## *Il Rosario*

Il momento del rosario è un appuntamento imperdibile, molto amato dagli ospiti e recitato ogni martedì e sabato: rappresenta un'occasione di preghiera, riflessione e senso di comunità. Per l'occasione viene allestito un piccolo altare con la statua della Madonna, candele accese e fiori. Il martedì questo momento diventa ancora più speciale e solenne grazie alla trasmissione del rosario di Lourdes sullo schermo del nostro salone. Come ci ha soprannominato Suor Vincenza siamo la "Piccola Lourdes" poiché nel nostro piccolo affidiamo al Signore le nostre intenzioni e speranze. La preghiera si conclude con la benedizione impartita dalla suora che ringrazia tutti per la partecipazione e rinnova l'invito a vivere ogni giorno con fede e speranza e con il canto finale.



# Feste ed eventi

## Spettacolo della Scuola di danza

Le ballerine della Scuola di danza “Il Contrattempo” di Botticino hanno regalato ai nostri ospiti un piacevole pomeriggio di gioia e spensieratezza.



Gli ospiti, seduti comodamente nel salone, sono stati catturati dall’atmosfera e dall’entusiasmo delle giovani ballerine talentuose, vestite con costumi colorati e scintillanti, che ci hanno incantato con diversi stili di danza: da quella classica, a quella neoclassica e al flamenco. Ogni movimento è stato eseguito con precisione e passione, dimostrando dedizione nella preparazione dello spettacolo.



Alla fine dell'esibizione, gli ospiti hanno espresso il loro apprezzamento con un caloroso applauso, alcuni hanno voluto congratularsi personalmente con le ballerine e ringraziarle per

aver portato un momento di vivacità.

Visto grande il successo dell'evento in futuro saranno previste alle collaborazioni.



## *Presentazione libro della Scuola Don Orione*

Il libro “Storie di vita – I nonni raccontano” a cura dei ragazzi della Fondazione Scuole Don Orione di Botticino e dalla loro insegnante Domenica Busi è una raccolta di testimonianze di vita degli anziani del paese e frutto di un progetto intergenerazionale



che ha avvicinato giovani e anziani. Tra le testimonianze raccolte nel volume troviamo anche quella della nostra centenaria Giulia.

La presentazione del libro è stata un evento toccante e ricco di significato che ha coinvolto emotivamente i nostri ospiti: alcuni alunni hanno preso parola per leggere dei frammenti di libro; ogni lettura era accompagnata da una breve introduzione dell’insegnante, spiegando il contesto della testimonianza scelta.

Contemporaneamente sullo schermo sono state proiettate immagini d'epoca relative alle storie lette: fotografie degli anziani intervistati, vecchie foto di famiglia, luoghi significativi del paese. L'incontro è stato un successo molto apprezzato dai nostri ospiti che hanno fatto un tuffo nel passato.

# Gocce di memoria

## *Un ricordo di mamma e papà*

*La mamma aveva una folta chioma ondulata come la mia. Faceva la cameriera in città presso famiglie benestanti. Partiva a piedi da Rezzato fino a S. Eufemia dove prendeva in tram. Quando ritornava la sera le andavamo incontro perché era buio. Quando lei ci vedeva ci mostrava sollevandolo un fagottino: conteneva il pane avanzato che non veniva mai sprecato e che noi bambini aspettavamo in grazia. Il papà ripeteva sempre: “Non mangi via il mensile se lo porti a casa così si pagano i debiti”.*

*Il papà faceva lo scalpellino, “ma fine”. Ricordo che sapeva difendersi e prendere la parte dei più deboli quando il “padrone” mancava di rispetto. Una volta il principale irritato lo richiamò dicendogli in malo modo: “Non vedi che hai lasciato gli attrezzi sotto l’acqua e si bagnano?”. Lui a tono gli risponde: “Non*

*vedi che sotto l'acqua c'è uno che lavora e si sta bagnando?".* (Leonida G.)

*La mamma lavorava a maglia e avendo sei figli si dedicava sempre alla famiglia. Il papà faceva il contadino e conosceva il lavoro duro e il sacrificio che questo comportava. Era consapevole dell'importanza del riposo per cui quando si era troppo affaticati era solito ripetere: "Se i buoi sono stanchi si fermano e si siedono!". Quando mi vedeva alla fontana con il secchio di acqua correva ad aiutarmi.*

(Santa M.)

*La mamma ha sempre lavorato tanto. Cercava di non farci mancare nulla. Andavo a funghi con lei, ma io non ne trovavo mai.*

(Giulia R.)

*Mia mamma era sempre pronta a dare una mano a coloro che si trovavano in difficoltà. Una volta era*

*andata dal Sindaco di Brescia per chiedere aiuto per le famiglie più bisognose.*

(Paolina F.)

*La mamma purtroppo è morta giovane, aveva solo 31 anni. Era molto malata e stava morendo. Il papà era in guerra, ma è scappato per riuscire a vederla un'ultima volta: "E' arrivato sulla porta, l'ha salutata e poi è svenuto. Poco dopo lei se ne è andata per sempre".*

(Palmira M.)

*La mamma mi ha trasmesso la passione per il lavoro di sarta che ho fatto per una vita.*

(Silene N.)

*La mamma parlava poco, ma il suo sguardo era più eloquente di tante parole. Bastava che mi guardasse e se i suoi occhi grigi fossero diventati neri avrei dovuto preoccuparmi. Di solito mi vestivo da maschio e se capitava che fossi vestita da ragazza i suoi occhi diventavano ancora più scuri.*

(Rita C.)

# *L'angolo letterario*

## ***PROVERBI E MODI DI DIRE BRESCIANI***

***L'è bu come 'l pà***

(È buono come il pane)

***Pota...i dis i fra quand i se scòta***

(Pota...dicono i fratti quando si scottano)

***Alura? Sesanta minucc***

(Allora? Sessanta minuti)

***Come ala? La ga a bè ai siori***

(Come va? Va bene ai ricchi)

***L'è 'n braghe dè tela***

(È rimasto in bolletta)

***L'è nasit còl cul 'n del boter***

(È nato fortunato)

## *POESIA DEI MESI*

*Gennaio mette ai monti la parrucca,  
Febbraio grandi e piccoli imbacucca;  
Marzo libera il sol di prigionia,  
April di bei color gli orna la via;  
Maggio vive fra musiche d'uccelli,  
Giugno ama i frutti appesi ai ramoscelli;  
Luglio falcia le messi al solleone,  
Agosto, avaro, ansando le ripone;  
Settembre i dolci grappoli arrubina,  
Ottobre di vendemmia empie le tina;  
Novembre ammuccia aride foglie in terra,  
Dicembre ammazza l'anno e lo sotterra.*

*(Angiolo Silvio Novaro)*

## **CURIOSITA'**

### **DA DOVE DERIVANO I NOMI DEI MESI**

**Gennaio:** la parola deriva da Giano, dio pagano, custode della casa e della città.

**Febbraio:** era il mese in cui si facevano i sacrifici per cui era chiamato “mese delle purificazioni”, in latino dette “*februa*”.

**Marzo:** era dedicato a Marte, dio della guerra.

**Aprile:** deriva da “aprire” infatti con questo mese si apre la primavera e con essa si aprono le gemme.

**Maggio:** ha preso il nome da Maia, dea dell’abbondanza e della fecondità. I primi di maggio si soleva sacrificare a maia una porcellina; per questo poi tali animali si denominano maiali.

**Giugno:** da Giunone moglie Giove.

**Luglio:** deriva da Giulio Cesare, riformatore del calendario.

**Agosto:** dedicato ad Augusto

Una volta il primo mese dell'anno era Marzo e l'ultimo febbraio.

**Settembre:** era il settimo mese.

**Ottobre:** era l'ottavo mese.

**Novembre:** il nono mese.

**Dicembre:** il decimo mese.

# 9 consigli degli esperti

## *Il fisioterapista suggerisce...*

Tutti i più recenti studi sull'anziano fragile suggeriscono che 30 minuti di deambulazione quotidiana siano sufficienti a migliorare il quadro clinico, non solo dal punto di vista motorio, ma anche dal punto di vista cognitivo!

Perciò il mio consiglio è:

- Agli ospiti: non rifiutate di fare ginnastica quando i fisioterapisti vengono a trovarvi!
- Ai parenti: non portate i vostri cari in carrozzina all'interno della struttura se possono camminare in sicurezza anche con voi!

*Ft. Matteo Caldera*

# Compleanni del mese



*Alfonso*  
*72 anni*



*Elda*  
*95 anni*



*Elena*  
*74 anni*





*Assuero*  
*87 anni*



*Antonia*  
*84 anni*



# News

Piccoli cambiamenti che fanno la differenza...anche all'interno della struttura procedono i lavori



Cambiamento illuminazione



Cambiamento infissi



## Nuovi letti



## Posizionamento sollevatori



***Appuntamento al prossimo numero***



*Per restare sempre aggiornati segui la nostra  
pagina Facebook:*

***“Fondazione Casa di Riposo per Anziani di  
Botticino”.***